

COMUNICATO STAMPA

Leo: “Bene P-Tech a Taranto, ora si sviluppi in tutta la Puglia”

Presentato questa mattina a Taranto il progetto pilota P-Tech, ideato da Ibm, finalizzato a un collegamento diretto tra scuola secondaria di secondo grado, università, mondo del lavoro. Parte da Taranto, l'avvio del progetto Ibm per l'Italia, e da qui l'assessore all'Istruzione, alla Formazione, al Lavoro Sebastiano Leo, ha espresso l'ambizione che P-Tech possa essere sviluppato in tutti i territori pugliesi.

L'iniziativa si sviluppa con la collaborazione della sede di Taranto del Politecnico di Bari e dell'assessorato all'Istruzione, Formazione, Lavoro della Regione Puglia. Vede coinvolti quattro istituti superiori tarantini.

“Positivo che il progetto P-Tech sia partito da Taranto – dice Leo –, ma ci aspettiamo che si dirami in tutta la Puglia per cogliere le differenze territoriali e dare a tutti questa grande opportunità. Il sistema di istruzione pugliese è di eccellenza e può raccogliere la sfida dell'innovazione tecnologica grazie a una classe docente e dirigente competente. Siamo consapevoli che il futuro è segnato dalla tecnologia e dobbiamo essere pronti nel seguire l'evoluzione, anche rapida, degli scenari che disegna l'innovazione trasformando anche il mondo del lavoro”.

Il programma P-Tech arriva oggi in Italia, ma è stato ideato da Ibm nel 2011 con l'obiettivo di dare agli studenti, in particolare a chi risiede in aree svantaggiate, **l'opportunità di specializzarsi nell'utilizzo delle nuove tecnologie. Le scuole coinvolte hanno progettato percorsi specifici di** alternanza scuola lavoro che oggi ha la finalità di far acquisire competenze trasversali e in linea con le esigenze delle imprese. Per gli studenti ci sarà un cammino di esperienze professionali, seminari, tutoraggi e stage nelle industrie. Alla fine del programma gli studenti potranno scegliere se continuare un percorso di formazione superiore inserirsi nel mondo del lavoro.

L'assessore conclude: “La Puglia si è distinta per le politiche attive del lavoro e per il sostegno ai percorsi di formazione che hanno dato concrete possibilità ai nostri giovani. Il partenariato con realtà importanti del mondo del lavoro è una strada maestra che continueremo a perseguire”.

Bari, 21 ottobre 2019

L'Ufficio Stampa